LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

17ª del campionato di calcio

Il campionato si restringe al duello Bologna-Ambrosiana

Anche il campo della Fiorentina violato - Otto squadre non segnano e si marca il minor numero di reti - La Lazio, alla sua 4ª sconfitta in casa, è in serio pericolo

Una grande partita al Littoriale

Il Bologna vince a stento: 1-0

superando nel finale la difesa della Juventus

RETE: Reguzzoni (B.) al 37' del 2.o t.

BOLOGNA: Vanz; Fiorini, Ricci; Pagotto, Andreolo, Marchese; Biavati, Ferrari G., Puricelli, Andreoli, Reguzzoni.

JUVENTUS: Bodoira; Foni, Rava; Depetrini, Capocasale, Varglien I; Borel II, Gabetto, Parola, Colausci.

ARBITRO: Dattilo, di Roma.

Bologna, 3 febbraio.

Ecco una bella partita. Tanto il Bologna quanto la Juventus si sono presentate incomplete, privo di Ferrari, il portiere e di Sansone, il primo, mancante di Lushta e di Varglien II, la seconda. E le condizioni d'ambiente erano difficilissime. Sgomberato completamente dalla neve il rettangolo di gioco, nella giornata coperta e non soverchiamente rigida, il campo sgelato doveva prendere presto l'aspetto e la sostanza di una enorme chiazza di fanghiglia viscida: difficilissimo reggersi in piedi su di essa, più difficile ancora controllarvi il pallone. Eppure le due squadre hanno saputo dare vita ad una partita fra le più belle e le più interessanti che si siano viste in questa stagione.

Propositi diversi

Giocava per portare a casa un punto, la Juventus. Un risultato di parità riportato sul campo del- [...]

[...] li in ottima posizione davanti al portiere; apparizione che termina in uno spettacoloso capitombolo per scivolone. Ed è tutto, all'incirca.

Più che per incidenti o per episodi isolati, questo primo tempo è stato bello per gioco vero e proprio, per stile, per contenuto tecnico. Manca il lavoro di finitura, non balzano fuori tiri in rete spettacolari, ma l'interesse c'è, che finalmente si vede giocare come si deve.

Un punto non bello

Il secondo tempo, a volere essere sintetici anche per esso, è stato come il primo veloce e interessante, ma meno del primo ricco di ordine. Di mano in mano che si tirava avanti, risultava chiaro che la Juventus tendeva esclusivamente a non perdere, e più impellente si faceva per il Bologna la necessità di vincere. La constatazione reciproca portava al nervosismo. Il gioco diventa un po' disordinato e convulso. Il predominio della squadra locale continuava ad essere marcato, senza che si giungesse ad autentiche situazioni da rete. Andreolo sparava da lontano un paio di volte e mancava di poco il bersaglio; si lasciava cogliere da timidezza l'unica volta in cui veniva a trovarsi ben postato per il tiro. Continuarono a comandare, all'attacco, Ferrari da una parte e Borel dall'altra. Verso la fine la Juventus riusciva a dar maggiore continuità alle sue [...]

Vittorio Pozzo.

I RISULTATI

A Bologna: Bologna-Juventus 1-0.
A Roma: Genova-Lazio 1-0.
A Firenze: Napoli-Fiorentina 2-1.
A Milano: Milano-Novara 2-0.
A Bari: Bari-Ambrosiana 0-0.
A Venezia: Venezia-Livorno 2-2.
A Bergamo: Atalanta-Triestina 2-0.
A Torino: Torino-Roma 0-0.

LE CLASSIFICHE

	Partite P.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Bologna	17	11	4	2	39	22	26
Ambrosiana	17	11	2	4	38	22	24
Juventus	17	8	5	4	35	23	21
Torino	17	7	6	4	34	27	20
Fiorentina	17	8	3	6	35	31	19
Atalanta	17	6	6	5	25	24	18
Napoli	17	7	4	6	29	32	18
Livorno	17	6	5	6	26	29	17
Milano	17	5	6	6	24	21	16
Novara	17	5	6	6	19	21	16
Genova	17	5	5	7	22	23	15
Triestina	17	5	4	8	24	26	14
Roma	17	4	6	7	27	30	14
Venezia	17	3	8	6	22	32	14
Lazio	17	3	6	8	22	29	12
Bari	17	1	6	10	17	46	8

CURIOSITA' CIFRATE

La prima «curiosità» che balza all'occhio di chi osserva i risultati della diciassettesima giornata del massimo campionato, è l'esiguità del numero delle reti. Otto squadre non hanno segnato, nessuno ha realizzato più di 2 gol, il totale complessivo è risultato di sole 13 reti.

Bisogna riandare al campionato 1938-39 per trovare siffatte giornate di magra, chè l'anno scorso il «minimo» registrato due volte, nella prima e nella quindicesima giornata, fu di 16 reti. Quest'anno, poi, i tiratori scelti ci avevano ormai abituati a vere valanghe di gol; perciò le 13 reti di ieri stupiscono. Infatti il numero delle reti segnate nelle precedenti 16 giornate, dalla prima in poi, risulta, nell'ordine, come segue: 28, 32, 21, 25, 30, 29, 20, 25, 26, 21, 29, 29, 31, 29, 26, 28.

◆ ◆

Media da scudetto: Bologna —; Ambrosiana —2; Juventus, Torino —5; Fiorentina —6; Atalanta —7; Napoli —8; Livorno, Milano —9; Novara —10; Genova, Roma, Triestina, Venezia —11; Lazio —14; Bari —17.

◆ ◆

Un altro terreno è stato ieri violato per la prima volta, quello della Fiorentina. I campi che nell'attuale campionato non hanno sinora conosciuto sconfitta sono così ridotti a quattro: Atalanta, Bologna, Torino, Venezia.

Al contrario, il terreno laziale lamenta già quattro sconfitte. Neanche la Bari è riuscita, sinora, a registrarne tante. E', questo, l'unico... primato detenuto dalla Lazio.

◆ ◆

Quoziente reti: Bologna 1,77; Ambrosiana 1,72; Juventus 1,52; Torino 1,25; Milano 1,14; Fiorentina 1,12; Atalanta 1,04; Genova 0,95; Triestina 0,92; Napoli, Novara, Roma 0,90; Lazio 0,75; Venezia 0,68; Bari 0,36.

◆ ◆

Mettendo in relazione i risultati di ieri con quelli della seconda giornata del girone di andata, si rileva che nessuna squadra ha potuto incasellare i 4 punti in palio. Vi è il Genova che, rispetto alla Lazio, ne ha conquistati 3; la stessa cosa hanno fatto l'Ambrosiana nei confronti del Bari, il Livorno sul Venezia, l'Atalanta sulla Triestina e la Roma sul Torino. Con 2 punti vi sono: Bologna, Juventus, Napoli, Fiorentina, Milano e Novara. E' curioso il particolare che la Fiorentina, nell'andata, ha vinto a Napoli e questi, nel ritorno, ha restituito visita e... risultato.

◆ ◆

Tiratori scelti:
Con 16 reti: Puricelli (Bologna).
Con 13 reti: Ossola (Torino), Gabetto (Juventus).
Con 12 reti: Amadei (Roma), Menti II (Fiorentina).
Con 11 reti: Rosellini (Napoli).
Con 9 reti: Cergoli (Triestina), Reguzzoni (Bologna).
Con 8 reti: Boffi (Milano), Ferraris II (Ambrosiana), Viani II (Livorno).
Con 7 reti: Candiani (Ambrosiana), Di Benedetti (Fiorentina), Alberti (Venezia), Barrera (Napoli).

BARI * 0 — **AMBROSIANA 0**

[...] Dopo un inizio incerto, il gioco divia velocissimo e una prima offensiva barese costringe gli ospiti in difesa per circa dieci minuti. Quindi, una discesa di Ferraris porta il primo pericolo alla rete barese; ma il passaggio di Ferraris a Guarnieri viene grossolanamente sciupato da quest'ultimo. I baresi partono subito all'attacco e in una bella trama di gioco Fusco, da 10 metri, sfiora la traversa. L'Ambrosiana si riprende e al 25' Ferraris impegna Costagliola in una applaudita parata. Sulla rimessa del portiere barese avviene una fuga che si conclude con un bel tiro di Fabbri che mette in rete, ma l'arbitro annulla il punto per «fuori gioco» che, peraltro, non aveva fischiato. Dopo un «angolo» al 32' contro Bari e un altro al 36' contro l'Ambrosiana, il primo tempo si chiude a porte inviolate.

L'inizio della ripresa è di marca barese, ma, verso il 10', una rabbiosa offensiva dei milanesi costringe Costagliola a un durissimo lavoro. Ferraris e Candiani non danno respiro alla difesa barese che si difende strenuamente. Un tiro di Candiani è raccolto a terra da Costagliola, e, poco dopo, ossia al 18', lo stesso Costagliola devia in «angolo» un potente pallone di Ferraris. L'offensiva milanese continua ancora e al 25' Guarnieri sfiora la traversa. Al 30' i baresi sono ancora in «angolo»; una discesa di linea dei concittadini si conclude poi con un minaccioso tiro di Dugini che sfiora il palo. Un ritorno all'offensiva dell'Ambrosiana costringe, al 39' e al 40', il Bari in «angolo». Poi un ardente finale a favore del Bari si conclude con una bella discesa di Fabbri che impegna Sain, il quale è costretto a respingere debolmente di pugno Fusco, che è a due metri dalla porta, si lascia sfuggire la facile occasione.

VENEZIA * 2 — **LIVORNO 2**

[...] conda con l'intervento di Loich. Ma da questo momento la partita cambiava totalmente. Nella reazione rabbiosa dei livornesi scaturiva una rete su calcio di punizione dal limite, tirata da Angelini e ripresa da Tori, e il pallone con un tocco leggero si adagiava nella rete di Bacigalupo. Era appena il 28'. I livornesi attaccavano quindi con insistenza, più scattanti e più incisivi dei veneziani che dopo la rete subita sembravano privi di fiato. Così si arrivava al 45': seconda punizione a favore dei labronici, calcio dal limite tirato dal terzino Del Bianco e magistralmente corretto di testa da Viani. Bacigalupo era così battuto per la seconda volta. Due a due e fine del primo tempo con l'espulsione dell'ala sinistra Angelini, rea di un fallaccio sul mediano veneziano Tortora.

La ripresa è a favore del Venezia che al 24' ottiene un calcio di rigore per una parata a piene mani del terzino Del Bianco. Tira Alberti e Silingardi para. La partita si fa pesante anche perchè l'arbitro non sa tenere in pugno l'andamento del gioco poco corretto dei livornesi che a tutti i costi vogliono portare in salvo la partita pari.

Del Venezia si è salvata la sola difesa, per il resto bulo. Del Livorno il reparto migliore è stato la mediana, dove Mancini ha retto il gioco con forza e intelligenza. Sono stati tirati 10 calci d'angolo per il Venezia e 1 per il Livorno.

Milano-Novara 2-0 (1-0)

NAPOLI 2 — **FIORENTINA * 1**

Le riserve

Il campionato di palla-canestro

A Milano: D. L. Pirelli-Giordana 40-32.
A Bologna: Virtus-Guf Napoli 47-27.
A Livorno: Reyer-Guf Livorno 26-23.
A Trieste: S. G. Triestina-Borletti 25-20.
A Pavia: Parioli-Guf Pavia 33-20.

Le grandi prove ippiche

Il Premio Coppa del Duce

superbamente vinto da Agnano

Il Torino domina la Roma

ma non mette a segno la stoccata risolutiva: 0-0

TORINO: Olivieri; Piacentini, Ferrini; Cadario, Gallea, Baldi; Mascheroni, Ussello, Ossola, Petron, Capri.

ROMA: Masetti; Brunella, Nobile; Jacobini, Donati, Bonomi; Krieziu, Pantò, Amadei, Coscia, Bui.

ARBITRO: Conticini, di Firenze.

S'è giuocato ad una porta sola, dal principio alla fine, ma il Torino non è passato. Tutto gli è andato di traverso ed il suo schiacciante predominio è risultato vano: le parate di Masetti, l'azione ostruzionistica di tutta la squadra avversaria, l'arbitro, il fango, la disdetta, gli errori degli attaccanti, hanno fatto sì che la palla, cento volte diretta verso la rete dei giallo-rossi, mai varcasse totalmente la linea del gol. Eppure il folgorante inizio dei granata (in maglia nera) aveva fatto prevedere un loro facile successo.

Doveva segnare subito

La prima avanzata fruttò un calcio di punizione che, tirato da Baldi, permise ad Ossola di effettuare una rovesciata: la palla sfiorò un montante e si ficcò nel muraglione di neve elevato lungo i margini del campo. Pochi secondi appresso si ebbe un tiro di Mascheroni a portiere battuto ma sbucò in tempo Brunella a calciar via il pallone che stava avviandosi in rete. Quattro rapidi passaggi ed ancora la palla schizzò [...]

[...] La rete dei passaggi s'infittiva, gli uomini si serravano al centro, la palla veniva smistata, toccata, sospinta, calciata e ricalciata a diritta ed a manca ma mai indirizzata decisamente in quel rettangolo... stregato. Tutto ciò su di un terreno che era una palude e che di per se stesso costituiva un ostacolo notevolissimo ad ogni manovra. Tanto insistevano i granata in questa loro azione minuta ed inadatta alle condizioni del fon- [...]

Tutti all'attacco

Luigi Cavallero

GENOVA 1 — **LAZIO * 0**

ATALANTA * 2 — **TRIESTINA 0**

Il Modena battuto a Verona

nel torneo dei cadetti

LE CLASSIFICHE

	Partite P.	V.	N.	P.	Porte F.	P.	P.ti
Modena	17	10	3	4	38	19	23
Brescia	16	11	1	4	32	18	23
Savona	17	9	4	4	31	13	22
Liguria	17	10	2	5	34	20	22
Alessandria	17	8	4	5	34	25	20
Siena	17	8	4	5	21	18	20
Vicenza	16	8	1	7	30	31	17
Reggiana	17	6	5	6	27	25	17
Pisa	17	7	2	8	24	30	16
Padova	17	6	3	8	28	30	15
Lucchese	16	5	4	7	22	25	14
Macerata	17	6	2	9	19	30	14
Fanfulla	16	5	4	7	22	36	14
Anconitana	17	5	4	8	17	33	14
Udinese	17	4	5	8	25	31	13
Spezia	16	4	4	8	19	27	12
Pro Vercelli	16	4	3	9	24	32	11
Verona	15	5	1	9	23	33	11

A Lodi: Fanfulla-Pro Vercelli rinv.
A Brescia: Brescia-Lucchese rinv.

SAVONA: Savona-Alessandria 3-0. — I savonesi attaccano subito con grande foga, ma non riescono a passare. Bisogna attendere fino al 35' per ottenere il primo punto della giornata: autore è Pomponi, che scaraventa in rete con violenza un magnifico pallone pervenutogli dalla mediana e batte il portiere avversario. Nella ripresa il Savona attacca ancora e al 12' riesce a segnare: Sandroni batte una punizione, indi, sull'azione viene [...]

Palla ovale

Divisione Nazionale, Serie A

Girone A

Girone B